

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2023-81 del 09/08/2023

Oggetto Direzione Generale. Approvazione Atto aggiuntivo all'Accordo operativo tra MATTM-ISPRA-ARPA di attuazione del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Direttiva quadro sulla Strategia Marina) del 28 gennaio 2021.

Proposta n. PDEL-2023-71 del 07/08/2023

Struttura proponente Direzione Generale

Dirigente proponente Bortone Giuseppe

Responsabile del procedimento Mazziotti Cristina

Questo giorno 9 (nove) agosto 2023 (duemilaventitré), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Approvazione Atto aggiuntivo all'Accordo operativo tra MATTM-ISPRA-ARPA di attuazione del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Direttiva quadro sulla Strategia Marina) del 28 gennaio 2021.

PREMESSO:

- che la Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/06/2008 ha istituito il quadro di riferimento per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino;
- che il Decreto Legislativo 13 ottobre 2010, n. 190, così come modificato dall'art. 17 della Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha recepito la suddetta Direttiva 2008/56/CE, individuando le azioni strategiche in materia di ambiente marino che si ripetono ciclicamente ogni sei anni per ogni regione o sottoregione marina individuate dalla direttiva MSFD nel rispetto delle procedure previste dagli articoli relativi ad ogni fase, e che l'Italia ricade nella regione Mare Mediterraneo suddiviso nelle tre sottoregioni: Mare Mediterraneo occidentale, Mare Adriatico, Mar Ionio e Mare Mediterraneo centrale;
- che in data 14/12/2017 è stato sottoscritto un Accordo tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e Regioni costiere con il quale è stato rinnovato l'Accordo del 18/12/2014 al fine di garantire la prosecuzione della collaborazione tra MATTM e Regioni, per assicurare l'attuazione in continuità della componente regionale dei programmi di monitoraggio coordinati per la valutazione dello stato ambientale delle acque marine, di cui all'art. 11 del citato D.Lgs. n. 190/2010, e che in tale Accordo è stato espressamente previsto che ISPRA fosse parte attiva sia in quanto supporto tecnico-scientifico del MATTM sulla Strategia Marina, sia in base alla Legge n. 132 del 2016 che ha istituito il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente;
- che il suddetto Accordo tra MATTM e Regioni costiere ha strutturato l'attività di monitoraggio nell'ambito di tre sottoregioni marine così definite:
 - Mar Adriatico comprendente le Regioni: Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia;
 - Mare Ionio - Mediterraneo Centrale, comprendente le Regioni: Basilicata, Calabria e Sicilia;
 - Mediterraneo Occidentale, comprendente le Regioni: Liguria, Toscana, Sardegna, Lazio, Campania;
- che il citato Accordo tra Ministero e Regioni è stato concretizzato con appositi Accordi Operativi con le ARPA Liguria, Calabria ed Emilia-Romagna, individuate rispettivamente

come capofila delle sottoregioni Mar Mediterraneo occidentale, Mar Ionio - Mar Mediterraneo centrale, Mare Adriatico, per l'attuazione delle attività di monitoraggio marino così come definite nell'Accordo stesso, sottoscritti nel mese di dicembre 2014 e rinnovati fino al 31/12/2020;

PREMESSO INOLTRE:

- che in data 20/12/2018 è stato stipulato un Accordo tra MATTM e ISPRA, finalizzato a dare attuazione a quanto previsto dagli articoli 8, 9, 10, 11, 12, 16 e 17 del citato D.Lgs. 13 ottobre 2010 n. 190;
- che nel suddetto Accordo è espressamente previsto il *“coordinamento e la progressiva integrazione dei monitoraggi ambientali previsti dal presente Accordo e dagli Accordi stipulati dal Ministero con le ARPA capofila”* anche al fine di *“garantire il loro effettivo coordinamento, anche sotto l'aspetto dell'efficienza economica”*, attraverso l'istituzione di un Tavolo Tecnico di Coordinamento, composto da tre rappresentanti del Ministero, che lo presiede, da tre rappresentanti di ISPRA e da un rappresentante per ciascuna delle tre ARPA capofila afferenti alle tre sottoregioni;
- che a partire dal 2021 si è reso necessario dare avvio operativo ai nuovi Programmi di monitoraggio marino, garantendo continuità al processo di integrazione delle attività di monitoraggio condotte dalle ARPA sin dal 2014 nelle tre sottoregioni marine di riferimento con le attività di monitoraggio svolte da ISPRA sin dal 2018, anche e soprattutto per raggiungere obiettivi di razionalizzazione della spesa e di efficienza economica;
- che in tale contesto, in data 28 gennaio 2021 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ISPRA e ARPA Calabria, ARPA Liguria e ARPAE Emilia-Romagna, quali Agenzia capofila, hanno stipulato l'Accordo Operativo al numero Protocollo Ufficiale MATTM numero 8740, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., di attuazione del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Direttiva Quadro sulla Strategia Marina) per il triennio 2021-2023;
- che il suddetto Accordo Operativo è stato approvato da questa Direzione Generale con D.D.G. n. 149 del 30/12/2020;

CONSIDERATO:

- che in data 20 luglio 2022 il Ministero, ISPRA e le ARPA Capofila hanno sottoscritto un Atto aggiuntivo (prot. n. 15 del 20/07/2022) all'Accordo del 28/01/2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 05/09/2022 al n. 2355, finalizzato a completare, nel corso del 2022, le attività previste dal POA 2021 non completamente portate a termine;

- che l'approvazione delle rendicontazioni di spesa relative alle attività realizzate nel 2022, in attuazione dei POA 2022 e dei POA aggiuntivi 2022, dalle ARPA e da ISPRA ha consentito di certificare una spesa sostenuta nel 2022 pari ad Euro 11.692.231,77;
- che il totale della spesa sostenuta di Euro 11.692.231,77 è risultato sia per le ARPA sia per ISPRA inferiore rispetto al totale delle risorse assentite dal Ministero sia per il POA 2022 (Euro 13.468.660,00) sia per il POA aggiuntivo 2022 (Euro 2.095.333,63), con una differenza di risorse non utilizzate pari ad Euro 3.871.761,86;
- che nella riunione della Cabina di Regia del 19 giugno 2023, al fine di garantire il più efficiente e proficuo utilizzo delle risorse pubbliche nel rispetto dei principi di economicità e razionalizzazione della spesa pubblica, ISPRA e le ARPA hanno condiviso ed approvato la determinazione del Ministero di disporre una parziale riduzione dell'importo di risorse inutilizzate destinandone una parte alla copertura dei costi che saranno sostenuti per le attività 2023, procedendo al contempo ad adottare appositi atti contabili di disimpegno sulle corrispondenti quote di risorse finanziarie destinate al saldo delle attività per il POA 2023 impegnate sull'esercizio finanziario 2024;
- che su tali basi e nel rispetto dei limiti di risorse finanziarie disponibili, è stato convenuto che ISPRA e le ARPA predisponessero delle proposte di attività aggiuntive di completamento delle attività di monitoraggio già previste nei POA 2022 e nei POA aggiuntivi 2022 ma non realizzate, che saranno realizzate nel corso del 2023, nonché delle proposte aggiuntive di completamento delle attività non svolte nel corso del 2022;

RILEVATO:

- che in tale contesto, a seguito dell'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica delle proposte formulate da ISPRA e dalle ARPA di cui sopra, è stato definito uno schema di Atto aggiuntivo all'Accordo operativo MATTM-ISPRA-ARPA di attuazione del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Direttiva quadro sulla Strategia Marina) del 28 gennaio 2021, da sottoscrivere tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ISPRA e le tre Agenzie Capofila delle sottoregioni Mar Ionio - Mediterraneo Centrale, Mar Mediterraneo Occidentale e Mar Adriatico, per la modifica, al fine dell'utilizzo delle risorse residue del POA 2022, dei programmi operativi già approvati;

DATO ATTO:

- che per la sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo sub A) Arpae Emilia-Romagna, in qualità di Agenzia Capofila, ha provveduto ad acquisire specifici mandati dalle Agenzie afferenti la sottoregione, agli atti;

RILEVATO INOLTRE:

- che le attività da porre in essere sono riportate nei Piani Operativi allegati all'Atto aggiuntivo sub A), acquisiti agli atti;

PRESO ATTO:

- che la struttura di Arpae Emilia-Romagna che segue la realizzazione ed il coordinamento di tutte le attività previste nell'Atto aggiuntivo sub A) per la sottoregione Mar Adriatico è la Struttura Oceanografica Daphne;

RITENUTO:

- di approvare l'Atto aggiuntivo all'Accordo operativo MATTM-ISPRA-ARPA di attuazione del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Direttiva quadro sulla Strategia Marina) del 28 gennaio 2021, allegato al presente atto sub A) quale parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, ISPRA e ARPA Calabria e ARPA Liguria quali Agenzie Capofila delle sottoregioni;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- del parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/1995, dal Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e dal Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari;
- che il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è la Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne, Dott.ssa Cristina Mazziotti;

DELIBERA

1. di approvare l'Atto aggiuntivo all'Accordo operativo MATTM-ISPRA-ARPA di attuazione del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Direttiva quadro sulla Strategia Marina) del 28 gennaio 2021, allegato al presente atto sub A) quale parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, ISPRA e ARPA Calabria e ARPA Liguria quali Agenzie Capofila delle sottoregioni;
2. di dare atto che le attività da porre in essere sono riportate nei Piani Operativi allegati all'Atto aggiuntivo sub A), acquisiti agli atti;
3. di dare atto che la struttura di Arpae Emilia-Romagna che segue la realizzazione ed il coordinamento di tutte le attività previste nell'Atto aggiuntivo sub A) per la sottoregione

Mar Adriatico è la Struttura Oceanografica Daphne.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Eriberto de' Munari)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

ATTO AGGIUNTIVO
all'ACCORDO OPERATIVO
ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii.
di attuazione del d.lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE
(Direttiva Quadro sulla Strategia Marina)
del 28 gennaio 2021

TRA

- il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica** - Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico e Mare, con sede in Roma, via Cristoforo Colombo, n. 44, codice fiscale 97240370581, agli effetti del presente atto legalmente rappresentato dal Dr. Oliviero Montanaro in qualità di Direttore Generale della Direzione Generale per il Patrimonio naturalistico e Mare, domiciliato per la carica presso la sede del Ministero, sita in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 44, di seguito denominato “**Ministero**”;

E

- l'**Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**, con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n.10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore Generale Dott.ssa Maria Siclari, di seguito denominato **ISPRA**;
- la **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Calabria**, con sede a Catanzaro, via Lungomare s.n.c., loc. Mosca, zona Giovino, codice fiscale 02352560797, è rappresentata dal Direttore Generale Dott. Domenico Pappaterra, legale rappresentante pro tempore, che partecipa al presente Atto sia in proprio sia in rappresentanza delle ARPA Sicilia e Basilicata, in forza di mandati conferiti rispettivamente dai rispettivi Legali Rappresentanti delle ARPA medesime, di seguito indicata anche come “**ARPACAL**”.

- **L’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente Ligure**, con sede a Genova, Via Bombrini 8, codice fiscale 01305930107, e rappresentata dal Direttore Generale Dott. Carlo Emanuele Pepe, legale rappresentante, che partecipa al presente Atto sia in proprio che in rappresentanza delle ARPA Toscana, Lazio, Campania e Sardegna in forza di mandati conferiti rispettivamente dai rispettivi Legali Rappresentanti delle ARPA medesime, di seguito indicata anche come **“ARPAL”**.

- **la Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Emilia Romagna**, con sede a Bologna, Via Po 5 codice fiscale 04290860370, e rappresentata dal Direttore Generale Dott. Giuseppe Bortone, legale rappresentante, che partecipa al presente Atto sia in proprio che in rappresentanza delle ARPA Friuli Venezia Giulia, Veneto, Marche, Molise, Abruzzo e Puglia, in forza di mandati conferiti rispettivamente dai rispettivi Legali Rappresentanti delle ARPA medesime, nel seguito indicata anche come **“ARPAE”**.

PREMESSO E CONSIDERATO CHE:

- in data 28 gennaio 2021 il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l’Ispra, l’Arpa Calabria, l’Arpa Liguria, e l’Arpa Emilia Romagna rispettivamente capofila delle Sottoregioni marine Mar Ionio - Mar Mediterraneo centrale, Mar Mediterraneo occidentale e Mare Adriatico, hanno stipulato l’Accordo Operativo al numero Protocollo Ufficiale MATTM numero 8740 ai sensi dell’art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii., di attuazione del d.lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Direttiva Quadro sulla Strategia Marina) per il triennio 2021-2023;
- con il decreto n. 9209 del 29.01.2021 è stato approvato il citato Accordo Operativo e si è provveduto ad assumere gli impegni pluriennali ad esigibilità per l’importo

triennale 2021–2023 pari ad euro 40.475.824,00 (quarantamilioniquattrocentosettantacinquemilaottocentoventiquattro/00) sui Capitoli di spesa 1644 PG 04 e 1644 PG 06 per gli esercizi finanziari 2021-2023, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dell'Ambiente ai seguenti numeri SIRGS:

- Ispra numero 48 del 18.02.2021
- Arpa Liguria numero 49 del 18.02.2021
- Arpa Calabria numero 51 del 18.02.2021
- Arpa Emilia numero 50 e numero 52 del 18.02.2021

e dalla Corte dei Conti al Reg. 1 - Foglio 646, del 01.03.2021;

- in data 20 luglio 2022 il Ministero, l'Ispra e le Arpa hanno sottoscritto un Atto aggiuntivo (prot. n. 15 del 20/07/2022) all'Accordo del 28/01/2021, approvato con D.D. n. 165 del 27/07/2022 e registrato dalla Corte dei Conti in data 05/09/2022 al n. 2355, e finalizzato a completare, nel corso del 2022, le attività previste dal POA 2021 non completamente portate a termine;
- l'approvazione delle rendicontazioni di spesa relative alle attività realizzate nel 2022 in attuazione dei POA 2022 e dei POA aggiuntivi 2022 dalle ARPA e da ISPRA e formalizzata con note MASE n. 95658 del 12.06.2023 (Arpa Calabria), n. 106228 del 28.06.2023 (Arpa Emilia Romagna), n. 106229 del 28.06.2023 (Arpa Liguria) e n. 106230 del 28.06.2023 (Ispra), ha consentito di certificare una spesa sostenuta nel 2022 pari ad euro 11.692.231,77 complessivi, di cui euro 10.543.591,79 per le attività previste nei POA 2022 e euro 1.148.639,98 per i POA aggiuntivi 2022;
- il totale della spesa sostenuta di euro 11.692.231,77 è risultato sia per le ARPA, sia per ISPRA, inferiore rispetto al totale delle risorse assentite dal Ministero sia per il POA 2022 (euro 13.468.660,00), sia per il POA aggiuntivo 2022 (euro 2.095.333,63), con una differenza di risorse non utilizzate pari ad euro 3.871.761,86, come ripartite nelle tabelle che seguono:

A	B	C	D	E	F	G
SOGGETTO	FINANZIAMENTO 2022	TRASFERITO (85%)	SPESE AL 31.12.2022	SALDO 15% B-C	DIFFERENZA TRA FINANZIAMENTO E SPESA SOSTENUTA B-D	DIFFERENZA TRA TRASFERITO E SPESA SOSTENUTA C-D
ISPRA	3.900.000,00	3.315.000,00	2.818.965,33	585.000,00	1.081.034,67	496.034,67
CALABRIA	2.140.760,00	1.819.646,00	1.376.878,95	321.114,00	763.881,05	442.767,05
LIGURIA	4.512.552,00	3.835.669,20	3.990.105,33	676.882,80	522.446,67	-154.436,13
EMILIA	2.915.348,00	2.478.045,80	2.357.642,18	437.302,20	557.705,82	120.403,62
TOT	13.468.660,00	11.448.361,00	10.543.591,79	2.020.299,00	2.925.068,21	904.769,21

A	B	C	D	E	F
SOGGETTO	FINANZIAMENTO 2022	TRASFERITO	SPESE AL 31.12.2022	DIFFERENZA TRA FINANZIAMENTO E SPESA SOSTENUTA B-D	DIFFERENZA TRA TRASFERITO E SPESA SOSTENUTA C-D
ISPRA	851.707,75	851.707,75	550.329,22	301.378,53	301.378,53
CALABRIA	354.459,88	354.459,88	0,00	354.459,88	354.459,88
LIGURIA	406.480,00	406.480,00	223.466,05	183.013,95	183.013,95
EMILIA	482.686,00	482.686,00	374.844,71	107.841,29	107.841,29
TOT	2.095.333,63	2.095.333,63	1.148.639,98	946.693,65	946.693,65

- tale importo di euro 3.871.761,86 è costituito dalla somma di euro 1.365.838,88 quali saldi di risorse non trasferite e di euro 2.505.922,98 quale ammontare delle risorse già trasferite e non utilizzate, come evidenziato nella tabella seguente:

A	B	C	D
SOGGETTO	RISORSE INUTILIZZATE 2022	RISORSE INUTILIZZATE TRASFERITE	RISORSE INUTILIZZATE DA TRASFERIRE
ISPRA	1.382.413,20	942.200,70	440.212,50
CALABRIA	1.118.340,93	876.702,64	241.638,29
LIGURIA	705.460,62	350.542,44	354.918,18
EMILIA	665.547,11	336.477,20	329.069,91
TOT	3.871.761,86	2.505.922,98	1.365.838,88

- nella riunione della Cabina di Regia del 19 giugno 2023, al fine di garantire il più efficiente e proficuo utilizzo delle risorse pubbliche nel rispetto dei principi di economicità e razionalizzazione della spesa pubblica, l'Ispra e le Arpa, hanno condiviso ed approvato la determinazione del Ministero di disporre una parziale riduzione dell'importo di risorse inutilizzate destinandone una parte alla copertura dei costi che saranno sostenuti per le attività 2023, procedendo al contempo, ad adottare appositi atti contabili di disimpegno sulle corrispondenti quote di risorse finanziarie destinate al saldo delle attività per il POA 2023 impegnate sull'E.F. 2024, per un totale di euro 1.588.788,44 ripartiti come specificato nella tabella seguente:

SOGGETTO	RISORSE INUTILIZZATE TRASFERITE	SALDO POA 2023 (15%)	QUOTA DISIMPEGNO SU SALDO POA 2023
ISPRA	942.200,70	585.000,00	585.000,00
CALABRIA	876.702,64	316.768,80	316.768,80
LIGURIA	350.542,44	675.421,80	350.542,44
EMILIA	336.477,20	438.450,60	336.477,20
TOT	2.505.922,98	2.015.641,20	1.588.788,44

- per effetto delle sopradescritte riduzioni di risorse finanziarie, l'ammontare delle risorse finanziarie non utilizzate è stato rideterminato in un importo pari ad euro 2.282.973,42, come di seguito ripartito:
 1. ISPRA: euro 797.413,20
 2. ARPA CALABRIA (Sott. Med. Centrale): euro 801.572,13
 3. ARPA EMILIA (Sott. Mar Adriatico): euro 329.069,91
 4. ARPA LIGURIA (Sott. MedOcc): euro 354.918,18
- il Ministero, preso atto delle cause che hanno ostacolato il completamento delle attività previste dal POA 2022 e dal POA aggiuntivo 2022 da parte dei soggetti attuatori e che hanno determinato le sopra descritte economie di gestione, ha verificato che sussiste l'interesse e l'utilità per le finalità istituzionali per garantire il completamento nel corso del 2023 delle medesime attività non realizzate;
- su tali basi e nel rispetto dei limiti di risorse finanziarie disponibili, è stato convenuto che l'Ispra e le Arpa predisporranno delle proposte di attività aggiuntive di completamento delle attività di monitoraggio già previste nei POA 2022 e nei POA aggiuntivi 2022 ma non realizzate, che saranno realizzate nel corso del 2023 e che saranno trasmesse al MASE per approvazione (cfr, note citate MASE n. 95658 del 12.06.2023 (Arpa Calabria), n. 106228 del 28.06.2023 (Arpa Emilia Romagna), n. 106229 del 28.06.2023 (Arpa Liguria) e n. 106230 del 28.06.2023 (Ispra));
- con note prot. MASE n. 106972 del 30/06/2023 (Arpa Liguria), n. 110813 del 06/07/2023 e n. 111472 del 07/07/2023 (Arpa Calabria), n. 106859 del 30/06/2023 (Arpa Emilia Romagna) e n. 111426 del 07/07/2023 (Ispra), l'Ispra e le Arpa hanno trasmesso le proposte aggiuntive di completamento delle attività non svolte nel

corso del 2022, le quali a seguito di verifica di coerenza tecnica e finanziaria sono state approvate dal MASE;

- con riferimento alla proposta di POA aggiuntivo 2023 trasmessa da ISPRA è stata altresì verificata la compatibilità, la coerenza ed il rispetto delle prescrizioni recate dalla Convenzione triennale tra il MASE e l'ISPRA 2022-2024 ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del Decreto ministeriale 21 maggio 2010, n. 123, approvata con decreto DIAG n. 91 del 3 maggio 2022, registrato il 9 giugno 2022 al n. 1843;

**Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti
si concorda quanto segue**

Articolo 1

All'art. 9 dell'Accordo Operativo di attuazione del d.lgs. n. 190/2010 del 28 gennaio 2021 tra il Ministero, l'ISPRA e le ARPA, così come modificato dall'Atto Aggiuntivo n. 15 del 20/07/2022 sono apportate le seguenti modificazioni:

- al comma 5 dopo la lettera d) è inserita la seguente lettera e) “l'approvazione delle rendicontazioni di spesa relative all'anno 2022 prodotte dalle ARPA e da ISPRA, formalizzata con note MASE n. 95658 del 12.06.2023 (Arpa Calabria), n. 106228 del 28.06.2023 (Arpa Emilia Romagna), n. 106229 del 28.06.2023 (Arpa Liguria) e n. 106230 del 28.06.2023 (Ispra) ha consentito di certificare una spesa sostenuta nel 2022 pari ad euro 11.692.231,77 complessivi, di cui euro 10.543.591,79 per le attività previste nei POA 2022 ed euro 1.148.639,98 per i POA aggiuntivi 2022, inferiore rispetto al totale delle risorse assentite dal Ministero nell'Accordo del 28 gennaio 2021, con una differenza di risorse non utilizzate pari ad euro 3.871.761,86.

Una quota parte di tale importo, pari ad euro 1.588.788,44 (già nelle disponibilità dei soggetti attuatori) sarà destinata alla copertura parziale del saldo dei costi che saranno sostenuti per le attività 2023 da trasferirsi nel 2024, ed il Ministero, sino alla concorrenza del medesimo importo, procederà ad adottare appositi atti contabili di disimpegno sulle corrispondenti quote di risorse impegnate sull'E.F. 2024, secondo la seguente ripartizione:

SOGGETTO	RISORSE INUTILIZZATE TRASFERITE	SALDO POA 2023 (15%)	QUOTA DISIMPEGNO SU SALDO POA 2023
ISPRA	942.200,70	585.000,00	585.000,00
CALABRIA	876.702,64	316.768,80	316.768,80
LIGURIA	350.542,44	675.421,80	350.542,44
EMILIA	336.477,20	438.450,60	336.477,20
TOT	2.505.922,98	2.015.641,20	1.588.788,44

Per effetto delle sopradescritte riduzioni di risorse finanziarie, l'ammontare delle risorse finanziarie non utilizzate è stato rideterminato in un importo pari ad euro 2.282.973,42, come di seguito ripartito:

5. ISPRA: euro 797.413,20
6. ARPA CALABRIA (Sott. Med. Centrale): euro 801.572,13
7. ARPA EMILIA (Sott. Mar Adriatico): euro 329.069,91
8. ARPA LIGURIA (Sott. MedOcc): euro 354.918,18

A valere su tali risorse residue e nei limiti delle stesse, come stabilito nel verbale della Cabina di Regia del 19/06/2023, l'Ispra e le Arpa svolgeranno le attività aggiuntive di completamento delle attività di monitoraggio già previste nei POA 2022 e nei POA aggiuntivi 2022 ma non realizzate che dovranno essere concluse entro il 31/12/2023 e che sono contenute nei POA aggiuntivi allegati e parte integrante del presente Accordo per gli importi indicati nella tabella che segue:

ISPRA ARPA	RISORSE DA UTILIZZARE	VALORE POA 2023
ISPRA	797.413,20	446.500,00
CALABRIA	801.572,13	801.569,43

LIGURIA	354.918,18	354.918,18
EMILIA	329.069,91	328.222,00
TOT	2.282.973,42	1.931.209,61

Il Ministero provvederà al trasferimento della quota parte delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione delle attività previste nei POA aggiuntivi non ancora trasferite, entro 30 giorni dalla registrazione del presente Atto aggiuntivo da parte degli organi di controllo.

L'Ispra e le Arpa provvederanno a trasmettere, per l'approvazione del MASE, entro il mese di marzo 2024, la relazione finale delle attività svolte e la rendicontazione dei costi sostenuti per tali attività aggiuntive”.

Articolo 2

Spese ed oneri fiscali

Il presente Atto Aggiuntivo sconta l'Imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modifiche e integrazioni. L'Imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale da ISPRA (ex art. 15 DPR 642/72) a seguito di autorizzazione n. 40594/2019 dell'AdE - Direzione Regionale del Lazio.

**Per il Ministero dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica
Direzione Generale per il Patrimonio
Naturalistico e Mare
Il Direttore generale**

**Per l'ISPRA
Il Direttore generale**

Per l'ARPA Calabria
Il Direttore generale

Per l'ARPA Emilia Romagna
Il Direttore generale

Per l'ARPA Liguria
Il Direttore generale

Il presente atto viene letto, approvato articolo per articolo con le premesse e nel suo insieme e sottoscritto dalle Parti con firma digitale per accettazione, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), nel rispetto dell'art. 15, comma 2-bis, legge 7 agosto 1990 n. 241.